



**BANDO REGIONALE DI ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL FINANZIAMENTO PER
L'ANNUALITA' 2012/2013 PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA
AI SENSI DEL REG. CE 1234/07**

PROGRAMMA APISTICO 2012/2013

ALLEGATO 2

1) PREMESSA

Il presente documento definisce i criteri ed i procedimenti amministrativi relativi alla concessione dei contributi per le azioni previste dal Reg. (CE) 22 ottobre 2007, n. 1234, atteso il Decreto MIPAAF 23 gennaio 2006.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente allegato deve essere fatto comunque riferimento a quanto previsto nel suddetto Decreto MIPAAF.

2) OBIETTIVI

Gli interventi sono volti al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

3) AZIONI FINANZIABILI

A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI

Sottoazione A.1.2) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati

Spesa ammissibile: € 14.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 12.600,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: soggetti di cui all'allegato 1 del DM MIPAAF 23 gennaio 2006, costituiti con atto pubblico e dotati di statuto operanti in regione Calabria, che dimostrino esperienza pluriennale nel settore dell'apicoltura.

Tipologia di intervento: Organizzazione di corsi di aggiornamento e formazione a valenza regionale. I corsi dovranno essere rivolti ad apicoltori e tecnici apistici operanti in Calabria. Le materie oggetto di formazione e aggiornamento devono essere finalizzate all'incentivazione della conoscenza della pratica apistica con particolare riferimento alle tecniche di produzione biologica, alle tecniche riproduttive dell'alveare ed alla diversificazione delle produzioni apistiche.

I corsi dovranno essere articolati in moduli tematici. Ogni beneficiario può presentare più moduli.

Spese ammissibili: Compenso e rimborso per i docenti e i relatori; affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi; spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi per i corsisti.

Il costo per il noleggio della sala ed i relativi pasti non può superare il 10% della spesa ammessa.

Spesa massima ammissibile per modulo formativo: € 3.000,00.

Requisiti

1) Numero di partecipanti minimo per modulo 15.

2) soggetti che non hanno partecipato ai corsi precedenti

Documentazione da allegare alla domanda: scheda informativa di dettaglio sull'azione formativa da realizzare che dovrà indicare anche il responsabile del progetto ed il numero di ore di formazione; modalità di svolgimento (sede, durata, supporti didattici e informativi previsti, numero previsto di partecipanti); programma



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

di massima e relativi costi delle iniziative, n. 3 preventivi per acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei corsi, n. 3 preventivi per la produzione di supporti didattici e informativi per i corsisti.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Progetto esecutivo con indicazione del responsabile del progetto stesso e del numero di ore di formazione somministrate; Registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso; rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc.); documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; relazione tecnica finale; copia dell'eventuale materiale divulgativo e didattico prodotto a beneficio dei corsisti.

Tutto il materiale didattico, informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura "Regione Calabria" con relativo logo.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione A.1.2, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del progetto formativo con le tematiche individuate nel bando (1 punto);*
- 2) *Qualità del progetto formativo: eventuale selezione allievi (1 punto) – monte ore durata corso (da 1 a 3 punti) – programma formativo (da 1 a 3 punti); - Curricula dei docenti (da 1 a 3 punti); - partenariato con Associazioni/Federazioni del settore apistico (1 punto)*

Sottoazione A.2) Seminari e convegni tematici

Spesa ammissibile: € 50.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 50.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: Associazioni e/o consorzi di apicoltori Calabresi che abbiano attivato un partenariato con una Unione Nazionale di apicoltori e con l'Associazione Apicoltori Professionisti Italiani (AAPI).

Tipologia di intervento: Organizzazione della manifestazione internazionale denominata " XXIX Congresso dell'apicoltura professionale", rivolta ai soggetti che operano nel settore apistico, improntata con particolare riferimento alla trattazione di tecniche apistiche innovative nel campo del miglioramento qualitativo e della caratterizzazione sensoriale dei mieli Calabresi nonché tematiche di interesse nazionale quali: moria delle api, Cinipide galligeno del castagno, Psylla lerp dell'eucalipto, apicoltura mediterranea. L'evento dovrà essere articolato in n. 6 giornate.

Spese ammissibili: Compenso e rimborso per i relatori; affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento della suddetta manifestazione, stampa di inviti, manifesti e materiale divulgativo; spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi per i partecipanti.

Documentazione da allegare alla domanda: programma dettagliato della manifestazione; relativo costo, con singole voci di spesa, dell'iniziativa, n. 3 preventivi.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Copia del materiale divulgativo; rendicontazione analitica con indicazione delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto sale, attrezzature, personale di assistenza, ecc.); documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; atti del convegno redatti su supporti informatici.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura Regione Calabria con relativo logo.



Sottoazione A.3) Azioni di comunicazione

Spesa ammissibile: € 19.771,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 17.794,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: soggetti di cui all'allegato 1 del DM MIPAAF 23 gennaio 2006 costituiti con atto pubblico e dotati di statuto, con minimo 40 soci.

Tipologia di intervento: 1. sottoscrizione di abbonamenti - a favore di apicoltori e tecnici - di riviste specialistiche nel settore; 2. azione di comunicazione finalizzata alla promozione del consumo di miele prodotto in Calabria; 3. azioni di comunicazione rivolte agli imprenditori agricoli e finalizzate al corretto utilizzo di prodotti fitosanitari durante il periodo della fioritura.

Spese ammissibili: 1. spese per la sottoscrizione di abbonamenti (massimo € 30,00 a socio); 2. Progettazione grafica, diffusione, realizzazione dell'azione di comunicazione.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di massima delle azioni di comunicazione che si intende realizzare con la specifica delle tematiche che ne rappresentano i contenuti; elenco delle riviste e/o pubblicazioni che si intende acquistare unitamente a n. 3 preventivi di spesa.

Qualora l'editore fosse il beneficiario stesso è necessario allegare dichiarazione del rappresentante legale con la quale si certifica di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla Legge 8 febbraio 1948, n. 47 "Disposizioni sulla stampa" e s.m.i.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: Copia del materiale informativo; rendicontazione analitica; lista dei destinatari; documentazione contabile; quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati; relazione informativa finale.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea", il logo della Repubblica italiana con sottostante dicitura "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" e la dicitura "Regione Calabria" con relativo logo.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione A.3, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (1 punto);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti);*

B. LOTTA ALLA VARROASI

Sottoazione B.3) Acquisto di arnie con fondo a rete

Spesa ammissibile: € 100.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 60.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: apicoltori singoli o associati. Le forme associate devono avere almeno 30 soci. Destinatari finali della sottoazione sono gli apicoltori.

Spese ammissibili: acquisto di arnie provviste di fondo a rete, con possibilità di monitoraggio della varroa. Spesa massima per arnia: € 80,00.

Documentazione da allegare alla domanda: n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa della scelta tecnica effettuata, relazione tecnica, autocertificazione di residenza del richiedente, copia planimetria catastale aziendale con indicazione della localizzazione degli apiari; fotocopia del codice fiscale; visura camerale;



copia della certificazione di denuncia dell'apiario all'ASP; copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dalle autorità territoriali competenti per il laboratorio di smielatura aziendale, di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro); autocertificazione di rispetto della normativa vigente sulla sicurezza del lavoro; documento unico di regolarità contributiva (in alternativa autocertificazione di regolarità contributiva – in tal caso il DURC dovrà essere regolarmente presentato previa richiesta al momento della comunicazione di concessione del contributo) o autocertificazione attestante di non essere soggetto destinatario di DURC.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: copia delle fatture quietanzate; documenti di trasporto, elenco fatture relazione tecnica.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione B.3, sono così individuate:

- 1) *Beneficiari che non hanno usufruito del presente Regolamento negli ultimi 3 anni (5 punti)*
- 2) *Giovani apicoltori che abbiano frequentato corsi di formazione specifici sull'apicoltura (3 punti)*
- 3) *Apicoltori in regime di certificazione volontaria (REG CE 1804) (1 punto)*
- 4) *imprenditori I.A.P. (1 punto)*

Sottoazione B. 4) Acquisto degli idonei presidi sanitari

Spesa ammissibile: € 5.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 2.500,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: Enti e forme associate di apicoltori di cui all'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2006.

Tipologia di intervento: Acquisto di presidi sanitari specifici, autorizzati (anche ai soli fini della sperimentazione) e registrati per la lotta alla varroasi.

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisto di presidi specifici per la lotta alla varroasi, gabbiette per il confinamento della regina.

La spesa massima ammissibile in presidi per ogni arnia denunciata dall'apicoltore è di 5 euro massimo.

Documentazione da allegare alla domanda:

- n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa della scelta tecnica abbinata ad ogni tipologia di presidio sanitario per il quale si opta;
- elenco degli apicoltori destinatari con relativo numero di alveari denunciati.

Documentazione da allegare alla rendicontazione:

- copia delle fatture quietanzate;
- elenco, degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi, riportante il numero degli alveari denunciati ed il numero di presidi attribuiti a ciascun beneficiario.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione B.4, sono così individuate:

Redazione di un apposito piano di lotta ai parassiti (1 punto)

Enti e forme associate di apicoltori che non hanno beneficiato dello stesso contributo nell'anno precedente (5 punti)

Enti e forme associate di apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% di



quanto richiesto (- 5 punti)

C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA

Sottoazione C.2) Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo

Spesa ammissibile: € 160.000,00

Finanziamento pubblico disponibile € 80.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: apicoltori in forma singola o associata¹ che soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Residenza in Calabria
- Iscrizione all'Albo regionale Apicoltori ;
- Regolare denuncia dell'apiario all'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- Iscrizione CCIAA;
- Disponibilità di un laboratorio aziendale per la smielatura regolarmente autorizzato;
- Utilizzo di un laboratorio autorizzato (contratto di conto lavorazione regolarmente registrato e tracciabilità delle operazioni);
- Dimostrazione che l'azienda pratica il nomadismo (relazione tecnica)
- Possesso di alveari pari o superiore a 400

Tipologia di intervento: Acquisto di gru, attrezzature e materiali che agevolano la pratica del nomadismo, con priorità per le gru e cassoni.

Spese ammissibili: attrezzature e materiali che agevolano la pratica del nomadismo.

Spesa max ammissibile € 20.000,00 / beneficiario.

Documentazione da allegare alla domanda: n. 3 preventivi di spesa con relazione giustificativa della scelta tecnica effettuata, relazione tecnica, autocertificazione di residenza del richiedente, copia planimetria catastale aziendale con indicazione della localizzazione degli apiari; fotocopia del codice fiscale; visura camerale; copia della certificazione di denuncia dell'apiario all'ASP; copia dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dalle autorità territoriali competenti per il laboratorio di smielatura aziendale, di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro); autocertificazione di rispetto della normativa vigente sulla sicurezza del lavoro.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: copia delle fatture quietanzate; documenti di trasporto, elenco fatture relazione tecnica finale.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione C.2, sono così individuate:

- A. *Giovani imprenditori al di sotto dei 40 anni (1 punto);*
- B. *Imprenditrici donne (1 punto);*
- C. *Operatori la cui azienda è sottoposta a regime di certificazione volontaria (1 punto);*
- D. *Aziende apistiche che aderiscono al Reg. CE 1804/99 (1 punto).*
- E. *Imprenditori singoli e associati che non hanno beneficiato dello stesso contributo nell'anno precedente (5 punti)*

¹ Si intendono per forme associate: le organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le società, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico.



F imprenditori I.A.P. (1 punto)

G Enti e forme associate di apicoltori che nella campagna precedente hanno speso meno dell'80% di quanto richiesto (- 5 punti)

E. MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO COMUNITARIO

Sottoazione E.1) Acquisto di sciami e api regine

Spesa ammissibile: 200.000,00

Finanziamento pubblico disponibile: € 120.000,00

Il contributo è concesso in conto capitale, pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile, al netto di IVA.

Beneficiari: apicoltori in forma singola o associata² che soddisfino contemporaneamente i seguenti requisiti:

- Residenza in Calabria;
- Iscrizione all'Albo Regionale degli Apicoltori ;
- Regolare denuncia dell'apiario all'Azienda Sanitaria competente per territorio;
- Iscrizione alla CCIAA;

Tipologia di intervento: Acquisto di sciami e api regine appartenenti al tipo genetico della razza *Apis mellifera ligustica* e suoi ecotipi locali di provenienza italiana. Al momento dell'acquisto si dovrà acquisire certificazione di appartenenza rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura e/o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso Istituto. Il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco di tre anni.

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisto di sciami e api regine come da vigente Prezziario Regionale dell'Agricoltura. Si precisa che il finanziamento sarà concesso tenendo conto della consistenza di alveari posseduti e dichiarati (DDG n. 3486 del 20 marzo 2011) e precisamente

Alveari posseduti e dichiarati	Spesa massima ammissibile
Fino a 150	4.000,00
Da 150 a 300	6.000,00
Da 300 a 500	8.000,00
Oltre 500	10.000,00

Le forme associate dovranno fornire l'elenco dei soci.

Non saranno prese in carico domande il cui contributo risulti inferiore a € 1.000,00.

² Si intendono per forme associate: le organizzazioni di produttori del settore apistico e loro unioni, le associazioni di apicoltori, le federazioni, le società, le cooperative e i consorzi di tutela del settore apistico.



Documentazione da allegare alla domanda: progetto di studio di tipizzazione; eventuali atti di costituzione di partenariato per l'adesione all'iniziativa; n. 3 preventivi di spesa relativi all'acquisto del materiale non durevole e all'acquisizione di servizi.

Documentazione da allegare alla rendicontazione: rendicontazione analitica delle spese sostenute; documentazione giustificativo-contabile; relazione tecnica finale dell'attività realizzata comprensiva di dettaglio sui risultati conseguiti.

Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie della sottoazione F.1, sono così individuate:

- 1) *Coerenza del programma di massima con le tipologie di intervento individuate nel bando (2 punti);*
- 2) *Qualità nella definizione del programma di massima (da 1 a 3 punti);*
- 3) *Partenariato con Enti di Ricerca con comprovata esperienza nel settore della ricerca sui mieli (da 1 a 3)*

4) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto previsti dal presente bando debbono essere inviate direttamente alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione, - Servizio n. 6 - Via E. Molè, 88100 Catanzaro. Il modello di domanda deve essere scaricato dal sito internet www.sian.it/downmoduli/ (cliccando in sequenza: servizi → Richiesta atto → Proseguì → Settore: Zootecnia → Richiedi modulo).

Le domande di contributo vanno presentate a firma del titolare dell'azienda apistica o del rappresentante legale qualora il richiedente sia società, ente o organismo diverso da ditta individuale, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito www.calabriapsr.it. Qualora il termine di scadenza fissato ricada di giorno festivo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Si considerano regolarmente presentate le domande, consegnate a mano o spedite per posta, a mezzo raccomandata A/R, entro l'ultimo giorno utile; a tal riguardo fa fede la data del timbro postale di spedizione. Ancorché presentate a mano, farà fede la data apposta dall'ufficio di protocollo del Dipartimento.

Sul plico chiuso dovrà essere apposta la seguente dicitura: **BANDO REGIONALE DI ACCESSO AI BENEFICI PREVISTI DAL PROGRAMMA APISTICO 2012/2013 – NON APRIRE**

5) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione:

- documentazione inoltrata fuori dai termini di scadenza del bando;
- mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità del contributo;
- incompletezza della domanda e della documentazione richiesta;
- contributo già percepito a titolo di altra normativa per lo stesso investimento.

6) ELEGGIBILITA' ED AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Fatta salva la verifica del rispetto di quanto previsto dal decreto MIPAF 23 gennaio 2006 "Attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dell'apicoltura" l'eleggibilità della spesa, per l'attuazione degli interventi previsti dal presente bando, decorre dal 1 settembre 2012.

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sottoazione.

Non sono ammissibili i titoli di spesa di pagamenti effettuati in contanti per importi superiori ad € 500,00.

Le spese non ammissibili in base al decreto MIPAF del 23 gennaio 2006 sono:



Acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico; Acquisto elaboratori elettronici; Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali; Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature; Spese di trasporto per la consegna di materiali; IVA; Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili; Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche; Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali; Acquisto di materiale usato.

7) PROCEDURA DI SELEZIONE, VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITA'

Tutte le domande sono sottoposte alla verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Il Servizio Sviluppo della Zootecnia verifica, entro 15 giorni dalla chiusura del bando, la ricevibilità accertando che la domanda:

- sia pervenuta entro i termini previsti;
- sia completa dei dati richiesti sulla stessa;
- sia completa della documentazione richiesta;
- sia stata firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui anche uno degli elementi sopra citati non sia rispettato e/o presente l'ufficio considera la domanda non ricevibile e provvede ad inviare al beneficiario la comunicazione di non ricevibilità con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

Nel caso in cui tutti gli elementi precedenti siano rispettati e presenti, il Servizio Sviluppo della Zootecnia provvede alla istruttoria tecnico amministrativa (esame di ammissibilità e verifica tecnica). L'esame di ammissibilità e verifica tecnica saranno realizzati entro 30 giorni dalla chiusura del controllo di ricevibilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i requisiti dei soggetti richiedenti per come specificato al paragrafo "requisiti dei beneficiari" per ogni singola sottoazione.

Nel corso dell'istruttoria di ammissibilità può presentarsi la necessità da parte dell'ufficio di richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria. In questo caso verrà inviata al richiedente una unica richiesta di integrazione da produrre inderogabilmente entro il termine riportato nella stessa richiesta.

Qualora non pervengano entro tale termine le integrazioni richieste, la domanda viene valutata rispetto agli elementi presenti nel fascicolo.

L'istruttoria si conclude con un verbale istruttorio in cui sono evidenziati:

- i dati relativi al richiedente l'intervento;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, indicandone, in caso negativo, le motivazioni;
- l'importo dell'indennizzo richiesto;
- l'importo dell'indennizzo ammesso a contributo;
- nel caso in cui sia stato ridotto l'entità dell'indennizzo, la motivazione che ha portato alla riduzione.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato al richiedente a mezzo raccomandata con avviso di ritorno.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



8) CONTROLLI

I controlli effettuati saranno di tipo amministrativo e tecnico. Il Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione provvederà all'effettuazione dei controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari, sulle spese sostenute e rendicontate; al riguardo le fatturazioni dovranno riportare la dicitura "prestazione e/o fornitura inerente ad azione conforme al Reg. Ce 1234/07" e tutte le attrezzature finanziate dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile, secondo le indicazioni previste dal Decreto MIPAAF del 23.01.2006.

Su un campione minimo del 30% delle domande ammesse e rendicontate, verranno effettuati i controlli *in loco* con contestuale redazione del verbale di sopralluogo, al fine di verificare che gli interventi ammessi abbiano avuto esecuzione e che i materiali prodotti siano stati identificati ai sensi dell'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

I produttori che esercitano il nomadismo devono obbligatoriamente comunicare entro i dieci giorni lavorativi precedenti lo spostamento, ed in modo completo, il luogo dove verranno spostate le arnie, al fine di non precludere la possibilità di eseguire il controllo.

9) MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AUTO

Ai fini dell'ottenimento dell'erogazione dell'aiuto i beneficiari dovranno far pervenire presso il Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione, la documentazione delle spese sostenute per singola sottoazione, entro il 29 luglio 2013. Il Servizio n. 6 si riserva di concedere deroga a tale termine a seguito di richiesta comprovante motivati impedimenti.

Il contributo verrà erogato a saldo e pagato dall'AGEA, secondo le indicazioni fornite dal MIPAAF previa adozione da parte del Dipartimento Agricoltura, Foreste e forestazione degli appositi atti di liquidazione.

10) OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

I soggetti assegnatari dei finanziamenti dovranno effettuare e rendicontare la spesa ammessa per singola azione per una percentuale NON INFERIORE al 80% dell'importo comunicato a seguito dell'avvenuta concessione del contributo. In presenza di tale eventualità, ed in assenza di comunicazione di rinuncia parziale/totale al finanziamento, che dovrà pervenire al Servizio Sviluppo della Zootecnia entro e non oltre il 15 giugno 2013, i soggetti inadempienti non percepiranno alcun contributo per l'intera azione e saranno esclusi dall'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità dell'intera domanda per la campagna successiva alla presente.

Eventuali economie di spesa in capo alle diverse Azioni e sottoazioni nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2012/2013, per effetto di comunicazioni di rinuncia parziale/totale al finanziamento, saranno utilizzate ai fini dello scorrimento della graduatoria nell'ambito dell'azione in cui si è verificata la rinuncia.

Qualora trattasi di sottoazioni ad affidamento diretto, tali risorse verranno utilizzate nell'ambito dell'azione di riferimento.

Ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2012/2013 a seguito di una eventuale ed ulteriore ripartizione effettuata dal MIPAAF delle economie di spesa su base nazionale saranno utilizzate secondo priorità da stabilire con i soggetti di cui all'art. 3 del Decreto MIPAAF del 23.01.2006.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio n. 6 "Sviluppo della Zootecnia, Riordino e Trasformazione fondiaria" del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



12) SCADENZE

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dall'Agea e dal Decreto MIPAAF del 23.01.2006 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

20 giorni dalla data di pubblicazione on-line, termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;

15 giugno 2013 eventuale comunicazione di rinuncia parziale/totale al finanziamento;

29 luglio 2013 i beneficiari del contributo, presentano il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio;

01 – 31 agosto 2013 procedura di verifica della documentazione fornita e attività di controllo in loco prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea;

15 settembre 2013 il Servizio n. 6 Sviluppo della Zootecnia trasmette l'elenco di liquidazione e delle aziende controllate all'Agea.

13) DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito della presentazione delle istanze verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.